



n. 25/2019 int. pg



Procura Generale della Repubblica di Trieste

Foro Ulpiano 1 – 34134 Trieste

Tel. 0407792262 – fax n. 040635064 – pg.trieste@giustizia.it – prot.pg.trieste@giustiziacert.it

OGGETTO: Affidamento diretto ex art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016, per un importo pari ad Euro 2.800,00 (al netto di Iva) a seguito di consultazione, per il servizio di piccola manutenzione edile del Palazzo di Giustizia di Trieste – Riparazione lucernario di copertura velario. - C.I.G. Z1627BCEAF

IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed, in particolare, il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
- CONSIDERATO** che sono state rilevate urgenti esigenze di interventi di piccola manutenzione edile dovute a copiosi scarichi d'acqua verificatisi nelle recenti giornate di pioggia, a causa della rottura di un quadrante del lucernario posto a copertura del velario interno del Palazzo di Giustizia di Trieste;
- CONSIDERATO** che, in base al combinato disposto dell'art. 12 c. 2 lett. d) del D.L. 98/11 (legge di conversione n. 111/11) e dell'art. 5 c. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 8/10/12, tali interventi di piccola manutenzione sotto la soglia dei 5000 euro devono essere curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici;
- CONSIDERATO** che la tipologia di interventi è esclusa dal sistema del "Manutentore Unico" (D.L. 98/11 Legge conv. 111/2012; Decreto Mef 8/10712) e, per la specificità degli stessi, non sono negoziabili tramite il Mepa;
- CONSIDERATO** che, considerata l'urgenza, si è proceduto ad individuare la ditta che, presente nell'elenco prot. n. 21/17 int. del 27/02/17 di questa Procura Generale della Repubblica per gli interventi di piccola manutenzione, ha nei primi mesi del 2018 già effettuato un intervento di riparazione per infiltrazioni d'acqua, eseguendolo a regola d'arte e garantendo la qualità della prestazione nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, nell'impresa Benussi & Tomasetti Srl di Trieste la quale, a seguito di consultazione, ha inviato specifico preventivo del 22/03/19 pervenuto il 25/03/19;
- CONSIDERATO** che il preventivo pervenuto, pari a Euro 2.800,00 (Iva esclusa) appare congruo, per la comparazione con precedenti interventi simili di piccola manutenzione e in considerazione della massima urgenza dell'intervento di copertura per evitare le conseguenze provocate

dagli agenti atmosferici, e che , a norma dell'art. 103 c. 11 prima parte del D.Lgs. 50/16, considerato il valore dell'appalto, la ditta consultata ha presentato un miglioramento del prezzo pari allo 0,15% e quindi potrà essere esonerata dalla prestazione della garanzia prevista dall'art. 103 c. D.Lgs. 50/16;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.c), trattandosi affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha presentato apposita autocertificazione relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016 e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l'assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;

PRESO ATTO che l'affidamento con l'operatore economico si perfezionerà attraverso scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi (art. 32 c. 14 D.Lgs. 50/16);

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto

CONSIDERATO che l'affidamento di cui al presente provvedimento grava sui fondi di cui al capitolo 1550 gestito direttamente da questa Procura Generale della Repubblica;

CONSIDERATO che, essendo l'immobile demaniale, ci si avvarrà per la consulenza, direzione e controllo dei lavori/regolare esecuzione del contratto del Provveditorato alle Opere Pubbliche

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI

- Il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici;
- Il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici;
- La bozza di Linee Guida n. 4 intitolate *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* deliberate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 20 dicembre 2017 e inviate al Consiglio di Stato per il prescritto parere;
- La delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- L'art.37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di *“Amministrazione Trasparente”* e *“Norme di contrasto alla corruzione”*;

CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet della Procura Generale della Repubblica di Trieste – *“Amministrazione Trasparente”* -

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) Affidare direttamente all'Impresa Benussi & Tomasetti Srl, via Diaz 19/1 di Trieste, gli interventi di piccola manutenzione consistenti nella riparazione del lucernaio soprastante il velario del Palazzo di Giustizia di Trieste, per un importo pari a € 2.800,00 IVA esclusa con un miglioramento del prezzo (sconto) pari allo 0,15% (€ 4,2) per un totale di € 2795,80;
- 2) Stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul capitolo 1550 di cui si attesta la disponibilità.

- 3) Disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- 4) In caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti generali di partecipazione a una procedura d'appalto inerenti la regolarità nel pagamento di imposte e tasse e l'eventuale esistenza di cause di esclusione di cui all'art.80, commi 1, 2, 4, 5, 12 del D. Lgs. 50/2016 si procederà al recesso dell'affidamento medesimo per giusta causa, alla segnalazione all'ANAC e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente.
- 5) Provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs 50/2016, alla pubblicazione sul sito internet della Procura Generale della Repubblica di Trieste, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Per la regolare esecuzione del contratto ci si avvarrà della consulenza ed intervento del Provveditorato alle Opere Pubbliche.

Trieste, 27 marzo 2019

IL PROCURATORE GENERALE

Dario Grohmann



Publicato sul sito internet www.procuragenerale.trieste.it sotto la voce – "Amministrazione Trasparente" in data 27 marzo 2019 .